

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Che ne è dei giovani senza lavoro al termine della formazione?**

Lo scorso 1° di aprile sono entrate in vigore le modifiche alla Legge sull'assicurazione disoccupazione (LADI) che, com'è noto, colpiscono in modo particolare i giovani disoccupati.

A distanza di alcuni mesi è quindi opportuno avere dei dati per comprendere quale concreto impatto queste modifiche hanno avuto sia su chi era già disoccupato prima dell'entrata in vigore delle modifiche, sia sui nuovi disoccupati.

Era stato valutato dal SECO che circa il 12% dei beneficiari delle indennità di disoccupazione avrebbero perso il diritto a seguito delle modifiche di legge. Da una valutazione effettuata dal nostro osservatorio, avevamo previsto una percentuale ben maggiore.

Le nuove disposizioni della LADI hanno penalizzato in modo marcato i giovani disoccupati al termine della formazione scolastica; dovranno attendere sei mesi prima di beneficiare delle indennità di disoccupazione. Il diritto sarà poi limitato a 90 indennità.

Si dovrebbe poter ora avere una prima valutazione dell'impatto di questa misura su chi ha terminato la formazione negli scorsi mesi.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Quanti disoccupati hanno perso il diritto alle indennità di disoccupazione, dal mese di aprile sino ad oggi, a seguito delle modifiche della LADI?
2. Come sono ripartiti per classi di età?
3. Da aprile quante di queste persone hanno chiesto prestazioni assistenziali, quali l'assistenza, gli assegni integrativi e di prima infanzia, per aver perso il diritto alle indennità di disoccupazione?
4. Come sono ripartiti per classi di età?
5. Quanti giovani che dovranno sottostare al nuovo termine di attesa di 120 giorni si sono annunciati in disoccupazione da aprile ad oggi?
6. Quanti erano stati nel medesimo periodo dello scorso anno?
7. Ritenendo che ci sia stato un significativo calo di annunci, come valuta il Consiglio di Stato questa situazione?

Gianni Guidicelli